

COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. GABRIELE DEVENTI

D.SSA ROMINI ROSTICCI

RAG. SALVATORE SURIANO

Sommario

1. INTRODUZIONE2

- 1.1. Verifiche preliminari4

2. CONTO DEL BILANCIO7

- 2.1. Il risultato di amministrazione7
- 2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 20249
- 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione9
 - 11
 - 12
 - 15
 - 19

3. GESTIONE FINANZIARIA20

- 3.1. Fondo di cassa20
- 3.2. Tempestività pagamenti21
- 3.3. Analisi degli accantonamenti23
 - 3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità23
 - 3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate24
 - 3.3.3. Fondo anticipazione liquidità24
- 3.4. Fondi spese e rischi futuri24
 - 3.4.1. Fondo contenzioso24
 - 3.4.2. Fondo indennità di fine mandato25
 - 3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali25
 - 25
 - 26
- 3.5. Analisi delle entrate e delle spese26
 - 3.5.1. Entrate26
 - 3.5.2. Spese32

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO38

- 4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento38
- 4.2. Strumenti di finanza derivata41

- 5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA41**
- 6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI42**
 - 6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate42
 - 6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie49
 - 6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche49
 - 6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati50
- 7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE50**
- 8. PNRR E PNC53**
- 9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO57**
- 10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
- 11. CONCLUSIONI58**



Comune di REGGELLO
Città Metropolitana di Firenze
Organo di revisione

Verbale n. 9 del 02.04.2026 - 08.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

espone

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Reggello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggello, 08 aprile 2026



L'Organo di revisione
DR. GABRIELE DEVENTI
D.SSA ROMINA ROSTICCI
RAG. SALVATORE SURIANO



1. Introduzione

I sottoscritti, Gabriele Deventi (presidente), Romina Rosticci (componente) e Salvatore Suriano (componente), revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 75 del 28/10/2025, in carica per il periodo 28 ottobre 2025 – 27 ottobre 2028, espongono quanto segue:

♦ ricevuta in data 23/03/2026 e in data 25/03/2026 gli schemi del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 23.03.2026 rettificata con successiva deliberazione di Giunta n. 46 del 25/03/2026 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;
- c) gli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

La proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto l'esame del rendiconto al 31.12.2025 n. 820/2026 è resa nota ai revisori in data 02/04/2026;

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 88 del 17/10/2016;

TENUTO CONTO CHE:

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

tabella 1

Anno 2025

Variazioni di bilancio totali	17
di cui variazioni di Consiglio	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

Variazioni di Consiglio:

delibera 14/2025 del 27/02/2025
delibera 27/2025 del 29/04/2025
delibera 26/2025 del 05/06/2025
delibera 44/2025 del 24/07/2025 (salvaguardia)
delibera 56/2025 del 24/09/2025
delibera 85/2025 del m 26/11/2025

Variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio:

delibera 41/2025 del 18/04/2025
delibera 73/2025 del 02/07/2025
delibera 85/2025 del 24/07/2025
delibera 93/2025 del 27/08/2025

delibera 120/2025 del 17/10/2025

delibera 129/2025 del 12/11/2025

delibera 139/2025 del 28/11/2025

Variazioni di Giunta per prelevamento fondo di riserva:

delibera 103/2025 del 10/09/2025

delibera 109/2025 del 24/09/2025

Determinazioni del Responsabile finanziario:

determina 1002/2025 del 29/12/2025

determina 1003/2025 del 30/12/2025

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 16662 abitanti.

L'Ente non è in dissesto, né ha in corso o si trova nella condizione di dover deliberare una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve (alla quale aderiscono inoltre i Comuni di Londa, Pelago, Rufina, Pontassieve e San Godenzo);
- partecipa al Consorzio della società della salute Fiorentina sud – est (assieme ai Comuni di Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Fiesole, Figline Incisa Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Londa, Pelago, Pontassieve, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano in

Val di Pesa, San Godenzo).

Fa parte inoltre dei consorzi obbligatori istituiti con legge regionale quali: A.T.O. Toscana Centro, in materia di rifiuti, e l'Autorità Idrica Toscana, in materia di servizio idrico.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve è destinataria del trasferimento, in tutto o in parte, di svariate funzioni/servizi, tra le quali/i quali:

1. gestione e servizi collegate alle risorse umane;
2. protezione civile;
3. politiche abitative;
4. alcuni servizi in materia urbanistica, edilizia, catastale;
5. piano educativo di zona (P.E.Z.);
6. Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-*bis* del D.l. 113/2024;
- l'Ente ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Tipo di operazione e contratto	Contrattuale	Istituzionale	estremi contratto	CUP	CIG	valore del contratto	Valutazione ai fini della corretta allocazione del rischio operativo	Modalità di contabilizzazione dell'operazione
Concessione (Project financing) per riqualf. Sist.energ. Int. (durata anni 12)	SI	SI	Rep. 4280 del 09.06.2020	H18H180002 00005	76304227B8 C	3.867.961,20	SI	on balance

Si precisa che il servizio mensa è stato dato in concessione con atto n. 4300 del 07/03/2023 per l'importo di 6.359.227,39 per la durata dal 01/09/2022 al 31/07/2031;

- non si sono verificati nel corso del 2025 lavori pubblici di somma urgenza,;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

- i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto rispetto alle scritture contabili dell'Ente mediante sottoscrizione in calce agli stessi conti giudiziali da parte del Responsabile delle Risorse finanziarie; i suddetti conti dovranno essere trasmessi alla Corte dei conti competente per il giudizio di parificazione.

Risultano essere stati presentati i modelli 21 della resa del conto da parte di n. 17 agenti contabili interni, due agenti esterni, oltre a quello del Tesoriere, per n. 20 modelli in totale.

- Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario è individuato quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel.

- l'Ente ha predisposto e inviato secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI, le seguenti rendicontazioni:

- a) scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali, inviato in data 19/03/2026;
- b) b) scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido

inviato in data 10/03/2026;

- c) c)scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025) inviato in data 19/03/2026;

la scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità, sarà inviato entro il 31/05/2026;

-l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- a titolo informativo, si espongono i servizi a domanda individuale gestiti dal Comune:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€ 578.295,12	€ 1.013.595,00	-€ 435.299,88	57,05%
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	0,00%
Fiere e mercati			€ -	0,00%
Mense scolastiche			€ -	0,00%
Musei e pinacoteche			€ -	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	0,00%
Corsi extrascolastici	€ 50.866,50	€ 92.610,00	-€ 41.743,50	54,93%
Impianti sportivi			€ -	0,00%
Parchimetri	€ 39.100,00	€ 11.900,00	€ 27.200,00	328,57%
Servizi turistici			€ -	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	0,00%
Uso locali non istituzionali			€ -	0,00%
Centro creativo			€ -	0,00%
illuminazione votiva	€ 97.011,70	€ 10.000,00	€ 87.011,70	970,12%
Totali	€ 765.273,32	€ 1.128.105,00	-€ 362.831,68	67,84%

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo disponibile di euro 2.301.713,22.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi di euro 4.905,12 incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari, in attesa di riversamento nel conto di tesoreria.

Nei residui attivi sono compresi anche euro 80.556,14 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

tabella 5

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 17.775.325,00	€ 18.596.837,89	€ 15.421.275,74
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 14.706.616,21	€ 15.773.560,00	€ 11.613.550,69
Parte vincolata (C)	€ 1.985.039,03	€ 1.537.248,12	€ 1.463.408,31
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 108.367,00	€ 36.448,59	€ 43.603,52
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 975.302,76	€ 1.249.581,18	€ 2.300.713,22

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.



2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024:

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totale
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ende	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	1.055.183,46										1.055.183,46
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	241.296,88	241.296,88						241.296,88
Utilizzo parte vincolata						52.294,31	174.762,95	0,00	115.732,89	342.789,15	342.789,15
Utilizzo parte destinata agli investimenti										31.000,00	31.000,00
Totale delle parti utilizzate	1.055.183,46	0,00	0,00	241.296,88	241.296,88	52.294,31	174.762,95	0,00	115.732,89	342.789,15	1.670.260,49
Totale delle parti non utilizzate	184.337,72	14.602.930,67	523.185,83	406.146,62	15.532.263,12	348.322,47	489.099,77	0,00	187.045,73	899	16.926.577,40
Totale	1.249.521,18	14.602.930,67	523.185,83	647.443,50	15.773.560,00	400.616,78	663.862,72	0,00	302.778,62	899	18.596.837,89

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi: (tabella 7)

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

Gestione di competenza

2025

SALDO GESTIONE COMPETENZA*

€ 3.844.062,23

Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.016.301,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-€ 2.681.374,01
SALDO FPV	-€ 665.072,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€ 6.881.391,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 526.839,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 6.354.552,17
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.844.062,23
SALDO FPV	-€ 665.072,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 6.354.552,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.670.260,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 16.926.577,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 15.421.275,74
*saldo accertamenti (26.245.800,89) e impegni (22.401.738,66) del solo esercizio 2025	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione: (tabella 8)

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	4.617.164,49
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (-)	113.876,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (-)	335.372,54
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	4.167.915,95
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	-4.512.588,43
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	8.680.504,38
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	232.086,02
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N (-)	0,00

- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	231.616,91
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		469,11
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	480.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-479.530,89
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		4.849.250,51
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		113.876,00
Risorse vincolate nel bilancio		566.989,45
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.168.385,06
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-4.032.588,43
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		8.200.973,49

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 4.849.250,51;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 4.168.385,06;
- W3 (equilibrio complessivo): € 8.200.973,49.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025, per complessivi € 86.713,00

richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023, quest'ultimo di € 60.609,00.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente: Tabella 9a

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 487.220,07	€ 523.237,67
FPV di parte capitale	€ 1.529.081,73	€ 2.158.136,34
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
Totali	€ 2.016.301,80	€ 2.681.374,01

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente (Tabelle 9b):

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 399.340,69	€ 487.220,07	€ 523.237,67

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 4.037,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 239.581,58	€ 270.811,94	€ 279.413,68
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 49.733,32	€ 41.304,32	€ 112.348,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 93.817,70	€ 158.895,98	€ 111.229,55
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 16.208,00	€ 16.208,00	€ 16.208,00

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il collegio invita ad approfondire la permanenza delle condizioni di mantenimento dell'FPV di spesa di € 16.208,00 afferente al riaccertamento straordinario dei residui, risalente al primo gennaio 2015.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti: (tabella 9c)

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	268.024,53
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	138.826,70
Altri incarichi	112.348,81
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	4.037,63
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	523.237,67

** specificare

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato,
- b) destinato ad investimenti,
- c) libero.

Il collegio dei revisori dà atto che il Comune non ha richiesto anticipazioni PNRR per spese di investimento.

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR (solo per il digitale);

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente: (tabella 9d)

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale



2023

2024

2025




Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.760.641,71	€ 1.529.081,73	€ 2.158.136,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 943.082,61	€ 734.969,05	€ 929.291,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 817.559,10	€ 794.112,68	€ 1.228.844,58
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 32 del 4 marzo 2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 7/2026 del 2 marzo 2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti, ma di entità contenuta.

L'Amministrazione ha accolto l'invito dei revisori a tenere in debita considerazione la deliberazione n. 144 del 21.09.2023 della Sezione di controllo della Corte dei conti della Regione Marche, della quale si riporta, per completezza, le argomentazioni principali, come segue:

"...omissis ...Per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità ultraquinquennale, infine, l'art. 11, comma 6, lett. e), D.Lgs. n. 118/2011 determina una vera e propria inversione dell'onere probatorio gravante sull'ente, nel senso cioè che spetta all'ente dimostrare le ragioni per cui ne reputa opportuno (anziché lo stralcio) il mantenimento nel conto del bilancio, tenuto comunque conto del fatto che la perdurante pendenza delle procedure esecutive di riscossione coattiva già avviate da diversi anni "non smentisce (ma, anzi, implicitamente avvalora) l'incerta esigibilità" dei residui e, pertanto, "anziché essere richiamata a sostegno del loro mantenimento nel conto del bilancio, dovrebbe, viceversa, militare proprio nel senso della loro opportuna cancellazione, quantomeno di quelli risalenti agli esercizi più remoti" (Corte conti, sez. contr. Marche, del. n. 49/2021/PRSP). Trascorsi cinque anni dalla sua scadenza, l'Ente deve quindi motivare non le ragioni per cui intende stralciare il residuo attivo dal conto

del bilancio, ma quelle per cui intende mantenerlo e l'intensità di tale onere motivazionale è direttamente proporzionale all'anzianità del residuo mantenuto in bilancio; detto altrimenti, il residuo attivo ultraquinquennale si presume inesigibile, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per disporre il mantenimento, che dovranno essere tanto più stringenti quanto più remoto è l'esercizio di provenienza.

In conclusione, il menzionato § 9.1 dell'All. 4/2 cit., letto in maniera coerente con i principi generali di prudenza (§ 9 dell'All. 1 cit.) e di veridicità, attendibilità correttezza e comprensibilità (§ 5 dell'All. 1 cit.), porta a ritenere che la mancata conclusione delle procedure giudiziali o stragiudiziali di esecuzione coattiva o la mancata dichiarazione di definitiva inesigibilità del credito da parte dell'agente della riscossione non costituisce ragione di per sé sufficiente a giustificare il mantenimento nel conto del bilancio dell'ente locale di un residuo attivo di anzianità ultratriennale e di dubbia o difficile esigibilità, a meno che non sussistano congrui e plausibili elementi capaci di fondare ragionevoli aspettative di effettivo incasso, di cui l'ente deve fornire, in occasione delle operazioni di riaccertamento annuale ordinario dei residui, adeguata ed esaustiva motivazione, tanto più pregnante ed incisiva quanto più remoto è l'esercizio di provenienza del residuo stesso."

L'Amministrazione comunale, adeguandosi in buona sostanza, all'interpretazione della Corte dei conti del principio contabile citato, ha provveduto a stralciare buona parte dei crediti ultraquinquennali, per i quali non sussiste una motivazione rafforzata per mantenerli iscritti tra i residui attivi. Tale operazione di cancellazione dei residui attivi ha determinato un significativo alleggerimento del Fondo crediti di dubbia esigibilità e un'incidenza tendenziale più bassa della misura obbligatoria dell'accantonamento (a parità di parametri e criterio).

Nel concreto, i residui attivi del titolo 1 e del 3 ultraquinquennali figuravano nel rendiconto al 31.12.2024, rispettivamente per l'importo di euro 3.394.701,83 ed euro 1.605.626,88; gli omologhi residui attivi ultraquinquennali che figurano nel rendiconto al 31.12.2025 in esame, ammontano rispettivamente ad € 9.949,84 e ad €13.377,46.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 32 del 4 marzo 2026 ha comportato le seguenti variazioni: (tabella 10^a)

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 21.143.141,35	€ 5.070.206,56	€ 9.191.543,36	-€ 6.881.391,43
Residui passivi	€ 5.447.170,86	€ 4.141.473,08	€ 778.858,52	-€ 526.839,26

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:
(tabella 10b)

**MINORI RESIDUI DA
RIACCERTAMENTO**

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.966.770,35	€ 363.520,05
Gestione corrente vincolata	€ 1.702.308,72	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 96.381,55	€ 67.526,07
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 20.147,67	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 95.783,14	€ 95.783,14
MINORI RESIDUI	€ 6.881.391,43	€ 526.829,26

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli Responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente: Tabella 11

VETUSTA'
DEI RESIDUI

Analisi
residui attivi
al
31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 329.436,93	€ 993.976,10	€ 1.598.157,75	€ 1.869.033,86	€ 4.564.396,70	€ 9.355.001,34
Titolo II	€ 6.763,68	€ 636,66	€ 587,62	€ 64.487,47	€ 432.755,26	€ 505.230,69
Titolo III	€ 214.863,02	€ 455.191,98	€ 614.476,62	€ 883.642,53	€ 956.887,02	€ 3.125.061,17
Titolo IV	€ 801.145,54	€ 43.944,02	€ 9.155,11	€ 1.122.081,46	€ 1.938.143,79	€ 3.914.469,92
Titolo V				€ 170.000,00		€ 170.000,00
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 1.752,40	€ 6.712,29		€ 5.498,32	€ 14.462,49	€ 28.425,50
Totali	€ 1.353.961,57	€ 1.500.461,05	€ 2.222.377,10	€ 4.114.743,64	€ 7.906.645,26	€ 17.098.188,62

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue: (tabella 12)

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	2.687.319,99	3.243.503,40	3.633.222,02	3.946.404,75	3.960.367,44	2.491.376,37	3.111.886,88	3.034.203,87
	Riscosso c/residui al 31.12	106.931,34	229.932,10	164.119,56	337.131,31	263.411,44	243.134,90		
	Percentuale di riscossione	3,98	7,09	4,52	8,54	6,65	9,76		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	4.083.089,48	4.592.823,25	5.260.148,76	5.348.879,50	5.787.927,01	4.571.208,81	4.792.800,33	3.322.417,22
	Riscosso c/residui al 31.12	1.385.441,07	1.404.532,01	1.962.620,17	1.786.503,69	2.169.244,17	2.406.794,63		
	Percentuale di riscossione	33,93	30,58	37,31	33,40	37,48	52,65		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	492.133,44	530.398,92	570.424,38	774.420,96	808.679,10	597.718,63	1.282.640,07	992.763,41
	Riscosso c/residui al 31.12	12.439,55	30.190,73	46.665,33	246.550,80	104.245,50	129.900,10		

	Percentuale di riscossione	2,53	5,69	8,18	31,84	12,89	21,73		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	2.330.697,83	3.124.105,20	3.499.757,12	3.872.968,74	4.372.158,76	2.537.139,08	2.354.125,59	2.195.411,94
	Riscosso c/residui al 31.12	124.550,69	307.298,02	245.321,72	372.092,08	550.554,55	491.795,52		
	Percentuale di riscossione	5,34	9,84	7,01	9,61	12,59	19,38		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	276.487,33	247.233,23	298.008,44	22.028,91	40.126,43	17.209,81	3.600,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	269.362,73	242.961,83	260.560,55	16.758,51	33.365,03	13.609,81		
	Percentuale di riscossione	97,42	98,27	87,43	76,08	83,15	79,08		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) comprensivo dei residui della gestione di competenza 2025

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente, effettuate le conciliazioni del caso. Si riporta la tabella 13a:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 5.717.955,60
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 5.717.955,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 5.717.955,60

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente: (Tabella 13b)

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.527.886,96	€ 4.917.169,20	€ 5.717.955,60
di cui cassa vincolata	€ 1.464.386,46	€ 1.294.327,80	€ 1.293.134,28

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile, ancorché non attivata, ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 7.445.662,25 come da delibera di G.C n. 3 dell' 08/01/2025.

Di seguito, (per quanto detto) i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025 sono:

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6,

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 1.469,06 (millequattrocentosessantanove/06).

Per la sistemazione di tali sospesi è stato provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 siano state sostanzialmente coerenti; pertanto gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese non hanno determinato sovrastime nella riscossione di entrate che avrebbero potuto determinare il rischio di consentire autorizzazioni di spesa suscettibili di ritardi nei pagamenti e nella formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali(come da deliberazione G .C. n. 34 del 28/03/2025)

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali (meno) 5,69 giorni;
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 23,04 giorni;
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) (meno) 5,72 giorni;
- importo dei documenti (fatture di acquisti) ricevuti nell'esercizio 2025: € 10.873.632,36;
- importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, € 433.206,68;
- Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31.12.2025 € 7.714,76; (si fa presente che l'omologo dato al 31.12.2024 risultava pari ad euro 24.199,48 ed era quindi superiore);
- Note di credito € -3.073,37 al 31.12.2025; (al 31.12.2024, l'omologo dato era pari ad € 5.718,65
- Totale importo scaduto e non pagato al netto note di credito al 31.12.2025: € 4.641,39; (al 31.12.2024 l'omologo dato era pari ad € 18.480,83).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti in ogni trimestre del 2025 è stato il seguente: per il primo trimestre - 3,91; per il secondo trimestre – 7,15; per il terzo trimestre – 5,76; per il quarto trimestre – 5,96.

- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (ha quindi regolarmente provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti,



ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: tipologia.
- L'Ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi, in quanto, anche per effetto dello stralcio di numerosi residui attivi (come in precedenza citato), non ha avuto necessità di incrementare il fondo crediti, bensì si sono rese le condizioni per ridurlo di euro 4.967.617,36 rispetto all'ammontare accantonato nel rendiconto al 31.12.2024.
- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021 (cioè non ha utilizzato i dati del 2019 in luogo di quelli del 2021, anno straordinario per il covid, ai fini della formazione della media del non riscosso rispetto al quinquennio di osservazione).

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.635.313,31.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'esistenza e la motivata eliminazione: a) per insussistenza dei crediti per € 178.005,00; b) per presunta inesigibilità di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre cinque anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 6.703.386,43, e contestualmente mantenuti nel conto del patrimonio; si precisa che l'importo dei suddetti crediti stralciati dal conto del bilancio sono rappresentati in calce al prospetto *"composizione dell'accantonamento al FCDE e al FSC"* pari a € 8.455.944,41; che accoglie la misura dei crediti stralciati negli esercizi precedenti, pari a € 1.752.557,98;
- 2) la correlata riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio, allegato F al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato F" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 6.703.386,43, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

- 6) l'ente non ha effettuato accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità con riferimento ai residui attivi relative alle entrate tributarie e non, derivante da altre pubbliche amministrazioni, nel rispetto dei principi contabili; rientrano tra i residui attivi presidiati dal FCDE, i seguenti: a) i crediti da recupero IMU, TARI, TOSAP, violazioni al codice della strada, contributi per trasporti scolastici, i proventi da servizi a domanda individuale (nello specifico, proventi da asili nido e illuminazione votiva), tenendo presente che il servizio mensa è in concessione; b) rientrano tra i residui attivi, diversi da quelli vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni, per crediti ritenuti totalmente realizzabili, i seguenti: i crediti da canone unico patrimoniale, da proventi concessori edilizi, rimborsi da amministrazione eredità giacente e da introiti diversi.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipate dall'Ente ha subito perdite con riferimento alle risultanze dei bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 81.766,14 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, di cui 71.766,14 provenienti dal rendiconto al 31.12.2024 ed € 10.000,00 dalla competenza 2025. La stima appare rigorosamente prudentiale, in attesa dei dati definitivi dei bilanci dell'esercizio 2025 delle partecipate, stante l'affermazione in nota integrativa che gli organismi partecipati (fino all'esercizio in corso al 31.12.2024) hanno conseguito utili.

L'ente non detiene partecipazioni di controllo societario.

3.3.2. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presenti accantonamenti a titolo di fondo rischi da contenzioso e per spese legali per l'importo complessivo di € 521.419,69.

Il Fondo è determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato del Sindaco, così determinato (tabella 15):

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 19.161,50
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.140,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 23.301,50

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente, come già puntualmente precisato al capitolo 3.2, presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 4.641,39.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente ha indicato nella nota integrativa (relazione) l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. meno 6 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018);
- non sussistono quindi i presupposti per effettuare l'accantonamento al Fondo garanzia pagamenti commerciali, che non è correttamente indicato.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblici, fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del dettato in tema del Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025, risultante pari ad € 34.736,00; detto importo è stato iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;

L'Ente ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011, con riferimento al citato Fondo.

Si precisa che il detto accantonamento ha lo scopo di preconstituire risorse da destinare ad investimenti e che lo stesso accantonamento deve essere prioritariamente applicato al bilancio prima di fare ricorso all'indebitamento.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti nei fondi dedicati per le passività potenziali probabili.

Di seguito si riportano i fondi rischi e spese (diverso da quello per l'indennità di fine mandato già trattata).

Natura del fondo	Importo
Fondo rischi	€ 283.498,03 (*)
Fondo accordi bonari e transazioni	€ 90.579,67
Fondo rinnovi contrattuali	€ 180.947,09 (**)
Fondo rischi spese utenze	€ 138.000,00 (*)
Fondo accant.to revisione prezzi	€ 88.960,33
Fondo componenti perequative	€ 55.028,93 (***)
F.do rischi per ev. integraz. Interventi PNRR	480.000,00 (***)

(*) incrementato in sede di rendiconto di € 110.000,00; (**) incrementato in sede di rendiconto di € 120.000,00; (***) di nuova istituzione

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue dalla tabella 16 sottostante che consente il confronto con l'andamento dei due anni precedenti e, rispettivamente, dalla successiva tabella 17.

Tab.16

	Entrate 2023	Previsioni	Previsioni	Accertamenti	Accert.ti	Accert.ti
		iniziali	definitive		/Previsioni	/Previsioni
		(A)	(B)	(C)	iniziali %	definitive %
					(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1		13265154,00	13265154,00	13255058,86	99,92	99,92
Titolo 2		584631,06	1084612,31	1024748,10	175,28	94,48
Titolo 3		3691242,11	3770453,04	3589782,48	97,25	95,21
Titolo 4		5823538,24	7335436,99	1647481,24	28,29	22,46
Titolo 5		0,00	0,00	242,33	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE		23364565,41	25455656,34	19517313,01	83,53	76,67

	Entrate 2024	Previsioni	Previsioni	Accertamenti	Accert.ti	Accert.ti
		iniziali	definitive		/Previsioni	/Previsioni
		(A)	(B)	(C)	iniziali %	definitive %
					(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1		13265154,00	13265154,00	13255058,86	99,92	99,92
Titolo 2		584631,06	1296875,20	1415183,54	242,06	109,12
Titolo 3		3511685,70	4346027,78	4212818,52	119,97	96,93
Titolo 4		620003,96	6664574,64	2469711,21	398,34	37,06
Titolo 5		0,00	170000,00	170242,33	#DIV/0!	100,14
TOTALE		17981474,72	25742631,62	21523014,46	119,70	83,61

	Entrate 2025	Previsioni	Previsioni	Accertamenti	Accert.ti	Accert.ti
		iniziali	definitive		/Previsioni	/Previsioni
		(A)	(B)	(C)	iniziali %	definitive %
					(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1		14107823,21	14107823,21	15955081,71	113,09	113,09
Titolo 2		901495,39	1296875,20	1415183,54	156,98	109,12
Titolo 3		3786370,99	3688085,79	3323403,08	87,77	90,11
Titolo 4		531223,64	5389869,40	3218265,49	605,82	59,71
Titolo 5		170000,00	169515,34	0,00	484,66	0,00

TOTALE

19496913,23

24652168,94

23911933,82

122,64

97,00

Si registra un miglioramento progressivo dell'attendibilità delle previsioni, tranne rispetto al titolo 3 un po' in flessione.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione: (Tabella 17)

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	X
Sanzioni per violazioni codice della strada	X	X
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	X
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU (dati di confronto anni 2024 - 2025)

Ordinaria 2024 : accertamenti 4.139.419,88 ; 2025 accertamenti 4.428.087,53
Verifica e controllo : accertamenti 2024 912.216,34; 2025 accertamenti 1.240.265,60.

Le entrate accertate e incassate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 288.667,65 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: legate all' attività di recupero evasione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI (dati di confronto anni 2024 - 2025)

Ordinaria 2024: accertamenti € 4.962.191,33; 2025 accertamenti € 5.319.700,00;
Verifica e controllo 2024: accertamenti € 354.150,77; 2025 accertamenti €1.553.787,08.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025, per l'anno di competenza, sono aumentate di Euro 357.568,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2024; l'aumento è legato all'incremento della spesa del PEF approvato da ATO Toscana Centro e validato da ARERA e dal recupero evasione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI

ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);

- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione, tra i fondi accantonati (nella voce fondo componenti perequative in precedenza citate).

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione: (Tabella 18a)

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 404.388,12	€ 196.645,01	€ 281.464,07
Riscossione	€ 390.948,44	€ 175.508,94	€ 277.238,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: (tabella 18b)

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 404.388,12	323.759,41 €	80,06%
2024	€ 196.645,01	122.041,48 €	62,06%
2025	€ 281.464,07	156.802,73 €	55,71%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione: (tabelle 18c)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
sanzioni ex art. 208 co 1			
accertamento	€ 403.877,03	€ 733.177,62	€ 335.012,99
riscossione	€ 78.288,90	€ 306.029,04	€ 203.858,48
%riscossione	19,38	41,74	60,85
sanzioni ex art. 142 co 12 bis			
accertamento	€ 1.047.146,59	€ 921.323,91	€ 393.254,44
riscossione	€ 503.452,62	€ 461.720,18	€ 217.831,15
%riscossione	48,08	50,11	55,39

La quota vincolata risulta destinata come segue: (tabelle 18d)

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 335.012,99
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 131.154,51
entrata netta	€ 203.858,48
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 183.858,48
% per spesa corrente	90,19%
destinazione a spesa per investimenti	€ 20.000,00
% per Investimenti	9,81%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 393.254,44
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 175.423,29
entrata netta	€ 217.831,15
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 217.831,15
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate a titolo di canone unico patrimoniale nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 70.715,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: recupero evasione

Si precisa che il Canone unico patrimoniale 2024 risulta pari a € 575.404,95 e il canone unico 2025 risulta pari a € 646.120,11.

Si precisa che i fitti attivi sono afferenti all'uso degli impianti sportivi, i cui relativi importi sono di modesta entità.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati ampiamente conseguiti i risultati attesi (cfr tabella 12 nei righi "percentuale di riscossioni") e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti: (tabella 18e)

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 1.240.265,60	€ 287.314,28	€ 952.896,06	€ 2.775.950,17
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	1.553.787,08	737.497,75	€ 778.602,71	€ 993.031,84
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ 16,64
Recupero evasione TASI				€ 258.253,70
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.794.052,68	€ 1.024.812,03	€ 1.731.498,77	€ 4.027.252,35

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 5.767.943,63	
Residui riscossi nel 2025	€ 391.188,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.750.565,15	
Residui al 31/12/2025	€ 2.626.190,46	45,53%
Residui della competenza	€ 1.768.741,17	
Residui totali	€ 4.394.931,63	
FCDE al 31/12/2025	€ 4.027.252,35	91,63%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che (tabella 19 a):

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	17947094,43	18985073,15	15738869,89	87,70	82,90
Titolo 2	6921805,81	8900169,48	3069649,94	44,35	34,49
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	24868900,24	27885242,63	18808519,83	75,63	67,45

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	17913806,27	20209580,34	17142236,08	95,69	84,82
Titolo 2	337403,96	9569673,39	3958603,31	1.173,25	41,37
Titolo 3	0,00	170000,00	170000,00	0,00	100,00
TOTALE	18251210,23	29949253,73	21270839,39	116,54	71,02

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	18812020,58	20382006,96	16839570,08	89,51	82,62
Titolo 2	296423,64	8011695,66	5714487,66	1.927,81	71,33
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19108444,22	28393702,62	22554057,74	118,03	79,43

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia (Tabella 19b):

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.641.774,95	€ 2.642.446,68	671,73
102 imposte e tasse a carico ente	€ 190.479,69	€ 188.529,67	-1.950,02
103 acquisto beni e servizi	€ 9.621.966,31	€ 9.982.724,38	360.758,07
104 trasferimenti correnti	€ 3.659.173,92	€ 3.035.928,50	-623.245,42
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 209.679,51	€ 205.831,61	-3.847,90
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 87.611,92	€ 85.045,40	-2.566,52
110 altre spese correnti	€ 244.329,71	€ 175.826,17	-68.503,54
TOTALE	€ 16.655.016,01	€ 16.316.332,41	-338.683,60

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 89.899,81
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025, per l' importo di € 20.000,00.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno, nell'ambito del PIAO 2025-2027.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno, in quanto non ricorre la fattispecie;

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2025: 19,62%.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Si dà atto che, per l'anno 2025, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2024) e nel rispetto degli spazi assunzionali concessi dal decreto ministeriale 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2024 EURO 3.016.250,55 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 1 D.M. Euro 1.134.184,76 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 4.150.435,31 $\geq$ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2025 Euro 3.349.562,18

Come si evince dalla seguente tabella :

ANNO	2025
Popolazione	16.622
CLASSE	F
VALORE SOGLIA tabella 1	27,00%
VALORE SOGLIA tabella 3	31,00%
SPESA PERSONALE ultimo rendiconto	3.016.250,55
MEDIA ENTRATE CORRENTI ultimo triennio	15.371.982,63
RAPPORTO spesa di personale/ media entrate correnti	19,62%
CAPACITA' ASSUNZIONALE a regime	1.134.184,76
% max incremento annuale su spesa rendiconto 2018	0,00%
MAX INCREMENTO ANNUO	-
spesa ammessa con max incremento annuo	-
capacità assunzionale ammessa	-
RESIDUI 2015-19	
CAPACITA' ASSUNZIONALE EFFETTIVA	-
RIDUZIONE personale	no
TOTALE SPESA AMMESSA	4.150.435,31
TOTALE SPESA PREVISTA	3.349.562,18

Nel dettaglio si riportano le spese personale da rispettare ai sensi dell' art 1, comma 557, 557-
quater, 562 della Legge 296/2006 (tabella 19 c):

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006		
Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEAUT/INPR		
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	MEDIA 2011/2013	2025
Ributazioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.881.639,09	2.642.446,68
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale derivante da reimputazioni dell'esercizio precedente	-	246.429,94
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente - spesa partecipazione ad Unione di Comuni	45.802,73	537.277,36
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	10.253,51	-
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-	-
Spese sostenute dall'Ente per il personale di altri Enti in convenzione (ai sensi degli art. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004 e art. 23 del CCNL del 16 novembre 2022) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto - Spesa del Segretario Comunale	-	32.000,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267	-	-
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267	-	-
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267	-	-
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	-	-
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	-	-
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	-	-
IRAP	187.058,77	164.473,44
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	30.748,43	-
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-	-
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	-
Totale (A)	3.155.502,54	3.622.627,42

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	MEDIA 2011/2013	2024
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo		268.024,53
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero		18.858,96
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
Oneri per rinnovi contrattuali	14.157,81	268.362,52
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	137.095,88	143.962,90
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni	105.979,99	246.910,64
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada		34.575,89
Incentivi per la progettazione	7.174,10	4.459,11
Incentivi per il recupero ICI	21.056,77	19.952,59
Dritti di rogito	5.902,81	-
Irapp di cui ai precedenti tre punti	6.586,92	1.651,91
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)		
Maggiori spese autorizzate -entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)		
Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo perseguito da parte dei dipendenti (Delibera Corte dei Conti Piemonte n. 380/2013)		3.061,15
Spese per assunzione Assistente Sociale a valere sul "Fondo povertà"		25.000,00
Quota cessione capacità assunzionale all'Unione di Comuni Valdarno-Valdisieve (Delibera Corte dei Conti Toscana n. 158/2023)		76.948,18
Rimborsi LSU	2.400,00	
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi		
Totale (B)	300.354,28	1.111.768,38

TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006	2.855.148,26	2.510.859,04
		- 344.289,22

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 4 dicembre 2025 il parere N. 8/2025 sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40 - co. 3-ter - del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 15/12/2025 n. 14 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione prende che l'Ente ha provveduto ad approvare con delibera di giunta 54/2025 avente ad oggetto "CCNL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI LOCALI PER IL TRIENNIO 2019-2021 SOTTOSCRITTO IN DATA 16.07.2024. APPROVAZIONE DOCUMENTO RIMESSO ALLA RELAZIONE SINDACALE DEL CONFRONTO PER IL COMUNE DI REGGELLO" la disciplina dell' istituto della dirigenza.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

In caso di risposta affermativa compilare la tabella

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale	4	42.798,84
Incarichi di consulenza		
Affidamento di servizi legali		

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia (tabella 19 c)

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.348.448,02	€ 3.443.985,04	95.537,02
203	Contributi agli investimenti	€ 451.563,55	€ 107.760,00	-343.803,55
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 5.690,01	€ 4.606,28	-1.083,73
TOTALE		€ 3.805.701,58	€ 3.556.351,32	-249.350,26

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio
Tali debiti sono così classificabili (tabella 20):

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 70.000,00	€ -	€ -
			€ -
Totale	€ 70.000,00	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza o meno di debiti fuori bilancio al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti, in attesa di riconoscimento/finanziamento, come di seguito esposto.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2025 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, da attestazione della Responsabile del Settore Polizia municipale, sono stati segnalati con

prot. 5171 del 26/02/2026.i seguenti debiti fuori bilancio:

- € 261,87 a seguito di sentenza 338/2025
- € 284,28 a seguito di sentenza 72/2025.

Con deliberazione n 7 del 24/02/2026 del Consiglio comunale, sono stati finanziati ed effettuato il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio di cui sopra, comprensivi di spese legali, che determinano un onere complessivo pari a 1.240,93. Il collegio, in proposito, ha espresso il parere obbligatorio con verbale n. 5 del 17/02/2026, al quale è fatto rinvio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che con delibera n. 86 di C.C. del 28/11/2025 avente ad oggetto "AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER FINANZIARE IL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO NELLA FRAZIONE DI S. ELLERO CUP H11B24000540002, è stata autorizzata l'assunzione di un nuovo mutuo, stipulato con Cassa Depositi e Prestiti, con contratto di prestito formalizzato in data 14/01/2026.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere una garanzia fideiussoria di € 320.000,00 a garanzia parziale (64%) del mutuo di euro 500.000,00 della durata di 15 anni assunto dalla SSD Resco reggello per i lavori di migliorie dell' impianto sportivo del capoluogo di proprietà del Comune. Con delibera C.c. n 13 del 08/02/2016, è stata autorizzata la banca mutuataria alla sospensione per 12 mesi del mutuo in oggetto e con delibera c.c. 32 del 19/05/2021 è stata autorizzata la banca mutuataria alla sospensione per altri 12 mesi del mutuo in oggetto. Per quanto detto la scadenza dell'ultima rata, sulla base dell'ultimo piano di ammortamento conseguente alle sospensioni citate, scadrà il 30/09/2030.

L' importo residui del debito al 31/12/2025 è pari a € 197.394,02, import del quale il comun risponde della quota del 64%.

Le garanzie rilasciate sono così dettagliate:

Destinatari	Ammontare	Durata iniziale ammortamento	Piano di ammortamento	Quota capitale	Quota interessi
SSD RESCO	320.000,00	15	30 rate (*)	500.000,00	241.947,10

REGGELLO					
----------	--	--	--	--	--

(*) Dopo l'ultima sospensione , con delibera di C.C. n. 32 del 19/05/2021, dovute al covid, il residuo debito è stato ripianificato in 3 rate quadrimestrali per ciascun anno.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non è stato soggetto ad escussioni.

Il Comune ha previsto stanziamenti (non utilizzati) e quindi confluiti in economia nel bilancio 2025 per € 22.770,69 per la linea capitale e € 4.885,06 per gli interessi delle in scadenza nel 2025.-

L'Organo di revisione ha verificato che l' Ente non ha concesso prestiti ad organismi partecipati.

L'Organo di revisione non ha rilevato che l'Ente ha in essere somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
1,33%	1,27%	1,18%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 13.255.058,86	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.024.748,10	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.589.782,48	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 17.869.589,44	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.786.958,94	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 210.716,67	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.576.242,27	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 210.716,67	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		1,18

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo (tabella 22b):

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	5.299.872,48
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	195.672,52
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	5.104.199,96
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)			

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (tabella 22 c):

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 5.686.084,11	€ 5.486.712,49	€ 5.299.872,48
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 170.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 199.371,62	-€ 186.839,56	-€ 195.672,52
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 5.486.712,49	€ 5.299.872,93	€ 5.274.199,96
Nr. Abitanti al 31/12	16.662,00	16.662,00	16.662,00
Debito medio per abitante	329,29	318,08	316,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (tabella 22d):

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 216.662,72	€ 209.675,51	€ 205.831,61
Quota capitale	€ 199.371,62	€ 186.839,56	€ 195.672,52
Totale fine anno	€ 416.034,34	€ 396.515,07	€ 401.504,13

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che non ha fondi ricevuti in eccedenza o da rimborsare legati a "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha/non ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

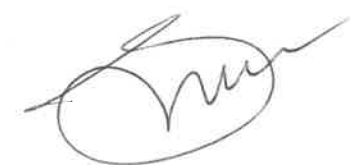
PLURES SPA:

Residui attivi (crediti) risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello

Anno	Titolo	Causale	Importo	Debito organismo verso comune asseverato da organo di controllo dell'organismo
2025		Saldo TARI 2025	0,00	2.963,00
TOTALE			0.00	2.963,00

Residui passivi (Debiti) risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello

Anno	Titolo	Causale	Importo	Credito dell'organismo verso comune asseverato dall'organo di controllo dell'organismo
2025		Fatt 134808 del 31/12/2025	0,00	350.999,80
2025		Fatt 403976 del 31/12/2025	0.00	6.500,00
TOTALE			0,00	357.499,80



SOCIETA' DELLA SALUTE SDS**Residui attivi (crediti)i risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello**

Anno	Titolo	Causale	Importo	Debito organismo verso comune asseverato da organo di controllo dell'organismo
2025		Rimborso assistenti sociali	0.00	78.742,67.
TOTALE			0.00	78.742,67

Residui passivi(Debiti)risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello

Anno	Titolo	Causale	Importo	Credito dell'organismo verso comune asseverato dall'organo di controllo dell'organismo
2025		GEAS 2025	0,00	289.371,45
2025		Trasferimento SDS contributi disabili		83.359,24
TOTALE			0,00	372.730,69

UNIONE DEI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE**Residui attivi (crediti)i risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello**

Anno	Titolo	Causale	Importo	Debito organismo verso comune asseverato da organo di controllo dell'organismo
2025		RIMBORSO PER IL PERSONALE ASSEGNATO E USO LOCALI E ATTREZZATUREi	0,00	230.713,19
2025		RIMBORSO AI COMUNI PER USO LOCALI E ATTREZZATURE		5.000,00
2024		RIMBORSO AI COMUNI PER USO LOCALI E ATTREZZATURE		5.000,00
2025		TRASFERIMENTO UNIONE DEI COMUNI IMPOSTA DI SOGGIORNO		167.400,96
		TRASFERIMENTO UNIONE DEI COMUNI PAGAMENTI ECCEDNTI		100.189,78
TOTALE			0.00	508.303,93

Residui passivi(Debiti)risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello

Ann o	Titolo	Causale	Importo	Credito dell'organismo verso comune asseverato dall'organo di controllo dell'organismo
2025		TRASFERIMENTO UNIONE DEI COMUNI SPESE GESTIONI ASSOCIATE	0,00	392.567,93
2025		TRASFERIMENTO ICT PROGRAMMA URBANISTICA		18.544
,				
TOTALE			0,00	411.111.93

CASA SPA:

Residui attivi (crediti)i risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello:

Anno	Titolo	Causale	Importo	Debito organismo verso comune asseverato da organo di controllo dell'organismo
2025		CANONI LOCAZIONE ALLOGGI CASA SPA	0,00	1.559,83
2025		DEBITI CASA SPA PER LAVORI DA ESEGUIRE FINANZIATI C/UTILI		21.023,62
2025		DEBITI P/UTILI CON DESTINAZIONI VARIE		7.176,29
TOTALE			0.00	29.759,74

Residui passivi(Debiti)risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello:

Anno	Titolo	Causale	Importo	Credito dell'organismo verso comune asseverato dall'organo di controllo dell'organismo
2025		SPESE GESTIONE ALLOGGI CASA SPA	0,00	1.559,83
TOTALE			0,00	1.559,83

FARMAVALDARNO:

Residui attivi (crediti)i risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello

Anno	Titolo	Causale	Importo	Debito organismo verso comune asseverato da organo di controllo dell'organismo
2025		No esistono residui attivi	0.00	0.00
TOTALE			0.00	0.00

Residui passivi(Debiti)risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello

Anno	Titolo	Causale	Importo	Credito dell'organismo verso comune asseverato dall'organo di controllo dell'organismo
2025		Non esistono residui passivi	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

TOSCANA ENERGIA SPA:

Residui attivi (crediti)i risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello

Anno	Titolo	Causale	Importo	Debito organismo verso comune asseverato da organo di controllo dell'organismo
2025		No esistono residui attivi	0.00	0.00
TOTALE			0.00	0.00

Residui passivi(Debiti)risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello

Anno	Titolo	Causale	Importo	Credito dell'organismo verso comune asseverato dall'organo di controllo dell'organismo
2025		Non esistono residui passivi	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

ATO TOSCANA CENTRO :

Residui attivi (crediti)i risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello

Anno	Titolo	Causale	Importo	Debito organismo verso comune asseverato da organo di controllo dell'organismo
2025		No esistono residui attivi	0.00	0.00
TOTALE			0.00	0.00

Residui passivi(Debiti)risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello

Anno	Titolo	Causale	Importo	Credito dell'organismo verso comune asseverato dall'organo di controllo dell'organismo
2025		Non esistono residui passivi	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

AUTORITA IDRICA TOSCANA:

Residui attivi (crediti) risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello

Anno	Titolo	Causale	Importo	Debito organismo verso comune asseverato da organo di controllo dell'organismo
2025		No esistono residui attivi	0.00	0.00
TOTALE			0.00	0.00

Residui passivi(Debiti)risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello

Anno	Titolo	Causale	Importo	Credito dell'organismo verso comune asseverato dall'organo di controllo dell'organismo
2025		Non esistono residui passivi	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

FONDAZIONE NUOVI GIORNI

Residui attivi (crediti) risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello

Anno	Titolo	Causale	Importo	Debito organismo verso comune asseverato da organo di controllo dell'organismo
2025		No esistono residui attivi	0.00	0.00

TOTALE	0.00	0.00
--------	------	------

Residui passivi(Debiti)risultanti nel rendiconto del Comune di Reggello

Anno	Titolo	Causale	Importo	Credito dell'organismo verso comune asseverato dall'organo di controllo dell'organismo
2025		Non esistono residui passivi	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP. Con delibera di C.C. n 102 del 23/12/2025; L'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 15 del 17/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato nell' nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei

risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 con delibera di c.c. n 102 del 23/12/2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti in data 02/04/2026 previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA
--

controllo dell'organo di revisione degli enti locali pubblicati dal Consiglio Nazionale.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 *tramite flussi informatici*.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	02/04/2026
Immobilizzazioni materiali di cui:	02/04/2026

- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	02/04/2026
- <i>inventario dei beni mobili</i>	02/04/2026
Immobilizzazioni finanziarie	02/04/2026
Rimanenze	02/04/2026

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	53.541.312,05	51.889.996,24	1.651.315,81
C) ATTIVO CIRCOLANTE	13.169.945,29	11.458.996,91	1.710.948,38
D) RATEI E RISCONTI	726,94	1.211,60	-484,66
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	66.711.984,28	63.350.204,75	3.361.779,53
A) PATRIMONIO NETTO	42.895.079,94	41.774.276,41	1.120.803,53
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.954.935,88	1.151.467,83	803.468,05
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	23.301,50	19.161,50	4.140,00
D) DEBITI	9.994.696,78	10.913.570,36	-918.873,58
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	11.843.970,18	9.491.728,65	2.352.241,53
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	66.711.984,28	63.350.204,75	3.361.779,53
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 7.277.084,56
FSC +	€ 9.635.313,31
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 4.905,13
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale +	€ 6.703.386,43
Fondo svalutazione crediti -	€ 6.703.386,43
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 180.885,62
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 17.098.188,62

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	Debiti +	€	9.994.696,78
	Debiti da finanziamento -	€	5.469.872,48
	Saldo IVA (se a debito) -	€	10.119,00
	Residui Titolo IV + interessi mutui +	€	195.672,52
	Residui titolo V anticipazioni +		
	Impegni pluriennali titolo III e IV* -		
	altri residui non connessi a debiti +	€	3.116,65
	RESIDUI PASSIVI =		
		€	4.713.494,47

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	6.458.858,44
	Riserve		41583656,6
AIIb	da capitale		
AIIc	da permessi di costruire		
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		
AIIe	altre riserve indisponibili		
AIIIf	altre riserve disponibili		
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€	996.142,19
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	2.631.571,45
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€	3.512.005,84
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	42.895.079,94

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto all' interno dell' allegato A al rendiconto

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 1.896.471,24
Fondo trattamento fine rapporto (lettera C passivo)	€ 23.301,50
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 81.766,14
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.954.935,88

I contributi destinati agli investimenti registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata contributi agli investimenti.

Il principio prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vengano imputati alla voce "Risconti passivi per contributi agli investimenti" dello stato patrimoniale, ove sono annualmente ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo stesso, fino al completamento del processo di ammortamento.

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	20.833.426,08	19.332.750,84	1.500.675,24
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	20.214.605,45	19.765.522,18	449.083,27
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-129.051,94	-141.896,59	12.844,65
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-5.353,00	5.353,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	688.587,24	178.084,64	510.502,60
IMPOSTE	182.213,74	183.178,41	-964,67
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	996.142,19	-585.114,70	1.581.256,89

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € 996.142,19 rispetto all'esercizio 2024 di €- 585.114,70 risulta dovuto all' aumento dei componenti positive della gestione e da proventi straordinari

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS (aggiornata alla data 02/04/2026)

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'interventi finanziati da PNRR e PNC sono i seguenti:

MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR/ ATTO FINANZIAMENTO	PROGETTO E CUP	FINANZIAMENTO RICHIESTO	COERENZA CON LINEE DI MANDATO	RAGGIUNGIMENTO MILESTONE/TARGET
M1C 1 I. 1.2	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale - Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022 – Decreto n. 28 - 1 / 2022 - PNRR	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - acquisto di 14 servizi H11C22000130006	121.992,00 €	Missione 1 Amministrazione digitale e innovativa	CONCLUSO
M1C 1 I. 1.4.3	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022 - Decreto n. n. 23 - 2 / 2022 - PNRR	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA H11F22000820006	40.279,00 €	Missione 1 Amministrazione digitale e innovativa	CONCLUSO
M1C 1 INV. 1.4.3	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022 - Decreto n. 24 - 2 / 2022 - PNRR	ADOZIONE APP IO H11F22001160006	15.092,00 €	Missione 1 Amministrazione digitale e innovativa	CONCLUSO
M1C1 INV. 1.4.4	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022 - Decreto n. 25 - 2 / 2022 -	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE H11F22000960006	14.000,00 €	Missione 1 Amministrazione digitale e innovativa	CONCLUSO

M1C1 INV. 1.4.5	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022) - Decreto n. 131 - 1 / 2022 - PNRR	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI H11F22003500006	32.589,00 €	Missione 1 Amministrazioni digitali e innovativa	CONCLUSO
M1C1 INV 1.3.1	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022 - Decreto n. 152 - 2 / 2022 - PNRR - 2023	PIATTAFORMA NAZIONALE DATI H51F22008150006	20.344,00 €	Missione 1 Amministrazioni digitali e innovativa	CONCLUSO
M1C1 INV. 1.4.1	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022 - Decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI H11F22004300006	155.234,00 €	Missione 1 Amministrazioni digitali e innovativa	CONCLUSO
M1C1 INV. 1.4.4	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024) - Decreto n. 138 - 1 / 2024 - PNRR	STATO CIVILE DIGITALE ANSC H51F24003120006	8.979,2 €	Missione 1 Amministrazioni digitali e innovativa	COMPLETATO - IN ATTESA DI EROGAZIONE FINANZIAMENTO
M1C1 I 2.2.3	Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni	Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - COMPONENTE SUAP acquisto di 1 servizi H11F25000340006	11.869,4 €	Missione 1 Amministrazioni digitali e innovativa	ENTRO IL 31/01/26
M1C1 I. 1.3.1	Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale	ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI	18.990,54 €		CANDIDATURA AM-

	Dati" ANNCSU - Comuni - maggio 2025	DELLE STRADE URBANE - Integrazione API ANNCSU H61J25000920006			MESSA IN ATTESA DI DECRETO DI FINANZIAMENTO 31 MARZO 2026
M1C1 I. 1..3.1	Avviso 2.2.3 – "Digitalizzazione delle procedure (SUA) & SUE)" – Adeguamento delle piattaforme SUE – Comuni	Adeguamento tecnologico delle piattaforme SUE H51F25003050006	14.889,28 €		CANDIDATURA AMMESSA IN ATTESA DI DECRETO DI FINANZIAMENTO 31 MARZO 2026

- Opere pubbliche :

MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR/ ATTO FINANZIAMENTO	PROGETTO E CUP	FINANZIAMENTO RICHIESTO	COERENZA CON LINEE DI MANDATO	RAGGIUNGIMENTO MILESTONE/TARGET
M2C3I1.1	Ministero dell'Istruzione e del merito (MIM) Avviso Pubblico prot. n. 48048 del 2 dicembre 2021	Demolizione e ricostruzione della nuova scuola primaria di Cascia H11B22000890006	€ 2.315.000,00	Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	In corso
M4C1I1.2	Ministero Istruzione Avviso Pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021	Realizzazione di nuova mensa a servizio della scuola di infanzia di Leccio H15E22000320006	€ 188.400,00	Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	Concluso

M4C1I1.2	Ministero Istruzione Avviso Pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021	Realizzazione di una nuova mensa nel re-sede della Scuola Media Guerri H11B2200088006	€ 809.930,00	Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	In corso
M5C2-2.1	Ministero dell' economia e delle finanze	Riqualificazione piazza Fratelli Rosselli e impianti sportivi	420.000,00	Missione 2.1	Concluso
M4C1I1.2	Ministero Istruzione Avviso Pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021	Realizzazione di una nuova mensa nel re-sede della Scuola Media Guerri H11B22000880006	€ 809.930,00	Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	In corso
M4C1I1.1	Ministero Istruzione Avviso Pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48047	Realizzazione e del progetto "nuovo asilo nido denominato "Arcobaleno" posto nel Comune di Reggello (FI), località Prulli di Sopra, con preliminare demolizione	€ 1.417.000,00	Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	In corso

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in

aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da :

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati e la gestione dell' Ente.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

REGGELLO 08/042026

L'ORGANO DI REVISIONE

GABRIELE DEVENTI

ROMINA ROSTICCI

SALVATORE SURIANO



